

# Witkoff e Kushner a Oslo per i colloqui sulla fine della guerra in Ucraina

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La diplomazia internazionale torna a muoversi per cercare una via d'uscita al conflitto in Ucraina. Oggi a **Oslo** sono in programma colloqui di alto livello a cui parteciperanno gli inviati speciali del presidente statunitense Donald Trump, **Steve Witkoff** e **Jared Kushner**, insieme al presidente ucraino **Volodymyr Zelensky** e ai leader di **Norvegia** e **Finlandia**. Un incontro che segna un nuovo tentativo di mediazione dopo mesi di stallo sul campo di battaglia.

## Chi partecipa e come si svolgeranno i colloqui

Secondo quanto reso noto, Witkoff sarà presente di persona nella capitale norvegese, mentre Kushner interverrà in videocollegamento. La scelta della sede non è casuale: i Paesi nordici, tradizionalmente vicini a Kyiv, possono svolgere un ruolo di ponte nelle trattative e offrire un contesto neutrale per un dialogo che coinvolge attori con posizioni ancora distanti.

L'agenda dei lavori non è stata resa pubblica nei dettagli, ma è ragionevole attendersi un confronto su **cessate il fuoco**, garanzie di sicurezza per l'Ucraina e possibili cornici negoziali da sottoporre a Mosca. La presenza contemporanea degli inviati americani e dei leader nordici suggerisce l'intenzione di costruire un percorso multilaterale, non limitato al solo canale bilaterale Washington-Kyiv.

## Il contesto della mediazione americana

L'amministrazione Trump ha più volte dichiarato di voler chiudere rapidamente il conflitto, ma tradurre questa intenzione in un accordo concreto si sta rivelando complesso. La missione di Witkoff e Kushner rientra in questa strategia di pressione diplomatica, che alterna contatti diretti con Kyiv e aperture verso Mosca. Il formato di Oslo potrebbe servire proprio a testare la disponibilità delle parti su punti minimi condivisi, prima di eventuali incontri più strutturati.

Resta centrale la questione delle **garanzie di sicurezza**: Kyiv chiede impegni credibili per evitare nuove aggressioni, mentre la Russia continua a porre condizioni che l'Ucraina e i partner occidentali considerano difficilmente accettabili. Su questo nodo si giocherà gran parte del successo dei colloqui norvegesi.

## Le aspettative e i nodi aperti

Difficile prevedere risultati immediati. Fonti diplomatiche invitano alla prudenza e parlano di un confronto esplorativo, utile più a mantenere aperto il canale che a produrre un'intesa definitiva. Tuttavia, la partecipazione di figure di primo piano dell'entourage di Trump e dei leader nordici indica che la comunità internazionale continua a considerare la via negoziale l'unica praticabile per porre fine alle ostilità.

Nei prossimi giorni sarà decisivo capire se da Oslo emergerà un documento congiunto o almeno una dichiarazione di intenti. L'attenzione resta alta, perché ogni passo verso il **negoziato** rappresenta un segnale importante per l'equilibrio europeo e per la sicurezza del continente.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](https://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/witkoff-e-kushner-a-oslo-per-i-colloqui-sulla-fine-della-guerra-in-ucraina/156900>